

Publicato il 10/01/2018

**N. 00201/2018 REG.PROV.COLL.  
N. 13086/2016 REG.RIC.**



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 13086 del 2016, proposto da:

Beatrice Arcieri, rappresentata e difesa dall'avvocato Antonella Minieri, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via XXI Aprile, 15;

***contro***

Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e delle Ricerca in persona del Ministro p.t., Universita' degli Studi di Roma "La Sapienza" in persona del Rettore p.t., rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale Dello Stato, domiciliati con la medesima in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***per l'annullamento***

del bando di concorso per l'ammissione ai corsi di laurea in Psicologia e processi sociali e delle facolta' di Medicina e psicologia a.a. 2016/2017 - dr 1523 codice 05429 - risarcimento danni

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche e di Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 18 ottobre 2017 il consigliere Achille Sinatra e uditi per le parti i difensori l'Avv. A. Minieri e, solo nella chiamata preliminare, l'Avvocato dello Stato A. Fedeli;

Considerato che in corso di causa l'Università di Roma "Sapienza" ha reso noto che, in ottemperanza della ordinanza cautelare emessa dal Collegio, la ricorrente è stata sottoposta nuovamente alla prova di selezione, all'esito della quale non si è classificata in posizione utile in graduatoria;

- che, peraltro, -impregiudicato ogni altro possibile profilo di rito- permane l'interesse alla definizione del ricorso in relazione alle censure con cui la signorina Arcieri ha impugnato il bando della selezione e i presupposti decreti del MIUR, ossia ai motivi che denunziano la pretesa illegittimità della scelta dell'Ateneo di limitare l'accesso al corso di laurea ambito dalla ricorrente e di indire la conseguente selezione;

Ritenuto che:

- la ricorrente assume la violazione dei limiti posti dagli articoli 1 e 2 della legge n. 264 del 1999 alla facoltà di porre un limite all'accesso al corso di laurea in Psicologia e Processi sociali, fissato in 265 studenti;

- dagli atti versati in giudizio (delibera di Giunta della Facoltà di Medicina e Psicologia del 27 gennaio 2016, delibera del Senato Accademico del 19 aprile 2016, bando di cui al decreto del Rettore n. 1523 del 21 giugno 2016), come compendiate nella nota dell'Ateneo n. prot. 6014 del 27 gennaio 2017, non emergono le ragioni di tale scelta;

Ritenuto, pertanto, necessario acquisire dal MIUR e dall'Università "Sapienza" di Roma documentati chiarimenti in merito, da fornire entro giorni dieci dalla comunicazione della presente ordinanza mediante deposito di apposita relazione in segreteria;

Ritenuto altresì necessario ordinare alla ricorrente –posto il carattere potenzialmente demolitorio delle censure avverso il bando di selezione- di integrare il contraddittorio con tutti i soggetti collocati in graduatoria entro il 15 gennaio 2018, con deposito della prova dell'avvenuta integrazione entro il 25 gennaio 2018 (termini perentori);

- che detto incumbente potrà essere assolto, alternativamente:

1) mediante notificazione individuale;

2) mediante notificazione per pubblici proclami;

in quest'ultimo caso, l'adempimento potrà essere effettuato, alternativamente:

2.a) mediante pubblicazione sulla G.U.R.I. di un estratto del ricorso (con indicazione del numero di ruolo e dell'Ufficio giudiziario, nonché delle date di notifica e deposito) contenente le generalità delle parti, un sunto dei motivi e delle domande proposte;

2.b) mediante pubblicazione sul sito istituzionale del MIUR e dell'Università "Sapienza" di Roma, sezione "Atti di notifica", di un estratto del ricorso (con indicazione del numero di ruolo e

dell'Ufficio giudiziario, nonchè delle date di notifica e deposito) contenente le generalità delle parti, un sunto dei motivi e delle domande proposte;

nel caso di scelta della soluzione 2.b) la ricorrente provvederà a corrispondere all'Ateneo, con le modalità e nei termini da quest'ultimo indicati (ed in assenza di tariffe codificate) la somma di euro 50,00 per le relative spese;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza), dispone gli incumbenti di cui in motivazione.

Fissa per la prosecuzione la pubblica udienza del 21 marzo 2018, ore di regolamento.

Così deciso in Roma nelle camere di consiglio del giorno 18 ottobre 2017 e del giorno 20 dicembre 2017 con l'intervento dei magistrati:

Gabriella De Michele, Presidente

Daniele Dongiovanni, Consigliere

Achille Sinatra, Consigliere, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Achille Sinatra**

**IL PRESIDENTE**  
**Gabriella De Michele**

IL SEGRETARIO